



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI

RIFIUTI ALLA MODA? NO, GRAZIE!

FASHION WASTE? NO, THANKS!

DES DÉCHETS À LA MODE? NON, MERCI!





SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI

La moda ha un grosso impatto ambientale perché può danneggiare il pianeta. Negli ultimi 15 anni la produzione di abiti è raddoppiata; attualmente si producono 100 miliardi di abiti all'anno. Questo fenomeno si chiama *Fast Fashion*

Fashion has a big environmental footprint because it can damage the planet earth. In the last 15 years the clothing has doubled. At the moment 100 billions the clothing are produced every year. This phenomenon is called *Fast Fashion*.

La mode a un grand impact environnemental parce qu'elle peut endommager la planète. Dans les 15 dernières années, la production de vêtements a doublé; actuellement, 100 milliards de vêtements sont produits chaque année. Ce phénomène s'appelle la *Fast Fashion*.






Fast Fashion e inquinamento dell'acqua: Il 20% dell'inquinamento dell'acqua dipende dall'industria della moda. Inoltre, ogni anno mezzo milione di microplastiche finisce in mare con i lavaggi in lavatrice di tessuti sintetici (nylon, poliester e acrilico). Queste microplastiche sono inghiottite dai pesci che poi mangiamo. **Alcuni studi scientifici affermano che ingeriamo 5 grammi di plastica a settimana (il peso di una carta di credito) con conseguenze sulla nostra salute.**

- **Fast Fashion and water pollution:** 20% of water pollution depends on the fashion industry. Moreover, every year a half million microplastics ends into the ocean with the washings of synthetic fabrics (nylon, polyester and acrylic). These microplastics are swallowed up by the fish that then we eat. Some scientific research claims that we eat 5 grams of plastic per week (the weight of a credit card) with consequences for our health

- **Fast Fashion et pollution de l'eau:** 20% de la pollution de l'eau provient de l'industrie de la mode. De plus, chaque année un demi million de microplastiques termine dans la mer. Ces microplastiques sont avalés par les poissons que nous mangeons par la suite. Certaines études scientifiques prouvent que **nous ingérons 5 grammes de plastique par semaine (le poids d'une carte de crédit) avec des conséquences sur notre santé.**





Fast Fashion e inquinamento dell'aria: Il settore abbigliamento e calzature è responsabile del 10% delle emissioni di gas a effetto serra. Gli abiti realizzati con fibre sintetiche richiedono più di 70 milioni di barili di petrolio all'anno. Anche gli abiti prodotti con il cotone creano dei problemi per via dei pesticidi e dello sfruttamento minorile.

Fast Fashion et pollution de l'air: le secteur de l'habillement et chaussures est responsable de 10% des émissions de gaz à effet de serre. Les vêtements réalisés avec des fibres synthétiques demandent plus de 70 millions de barils de pétrole par an. Les vêtements en coton posent également problème en raison des pesticides et de l'exploitation des enfants.

Fast Fashion and air pollution: the clothes and footwear industry is responsible for 10% of green house gas emissions. Clothes that are made with synthetic fibres require more than 70 million barrels of oil per year. Also clothes that are made with cotton produce some damage due to pesticides and child exploitation.


Rifiuti tessili: Molti abiti dismessi finiscono in discarica e all'inceneritore, rilasciando sostanze tossiche per molti anni. Solo l'1% viene riciclato. Ogni anno vengono prodotti 2 miliardi di jeans, impiegando il 35% della produzione mondiale del cotone.

- **Textile waste:** many unused old clothes end in the dump and in the incinerator leaving toxic chemicals for many years. Only 1% is recycled.

- Every year 2 billions of jeans are produced, employing 35% of the world production of cotton.

- **Dechets textiles:** de nombreux vêtements, vieux comme neufs, terminent dans des décharges et des incinérateurs, libérant des substances toxiques pendant de nombreuses années. Seulement 1% est recyclé.

- Chaque année, 2 milliards de jeans sont produits, ce qui représente 35% de la production mondiale de coton.



Per fabbricare un paio di jeans occorrono 10.000 litri d'acqua, la quantità per dare da bere a una persona per 10 anni. Spesso l'acqua impiegata per la tintura viene rimessa in circolo senza controlli.

Per fabbricare una camicia sostenibile occorrono 158 litri d'acqua e vengono immessi nell'atmosfera circa 2 kg di CO₂.

To produce a pair of jeans 10.000 litres of water are needed, that is the quantity to quench a person for 10 years.

Often the water employed to dye them is recycled without controls. To produce a sustainable shirt 158 litres of water are needed and about 2 kg of CO₂ are released in the atmosphere.

Pour fabriquer une paire de jean, il faut 10.000 litres d'eau, c'est à dire la quantité d'eau nécessaire pour donner à boire à une personne pendant 10 ans.

De plus, l'eau utilisée pour la teinture est remise en circulation sans aucun contrôle.

Au contraire, pour fabriquer une chemise durable il faut 158 litres d'eau et environ 2kg de CO₂ sont émis dans l'atmosphère.

Which are the eco-friendly clothes?

1. Those which are in our wardrobe.
2. Those that we can modify without buying a new one.
3. Those from the second hand market.
4. Those that we can make ourselves.
5. Those from an eco-friendly company.



Quels sont les vêtements à faible impact environnemental ?

Ceux que nous avons déjà dans l'armoire;
Ceux que nous pouvons modifier sans en acheter de nouveau;
Ceux des brocantes;
Ceux que nous pouvons confectionner nous-mêmes;
Ceux d'une entreprise durable.

Quali sono i vestiti a basso impatto ambientale?

1. Quelli che abbiamo già nell'armadio.
2. Quelli che possiamo modificare senza acquistarne uno nuovo.
3. Quelli del mercato dell'usato.
4. Quelli che possiamo realizzare da soli.
5. Quelli di un'azienda sostenibile.

RIFIUTI ALLA MODA? NO, GRAZIE!

A cura di:
Filomena Compagno

Alessandra Montebugnoli
Julie Basile (Assistente di Lingua
Francese)
Scuola Secondaria di I grado
dell'Istituto Comprensivo
"Milani" Terracina classi II e III B
IIS San Benedetto Latina
Pietrosanti Marisa
Classe 4 A Servizi



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI

RELAZIONE SEMINARIO ASSISTENTI DI LINGUE

Lunedì 23 Ottobre 2023

Filomena Compagno

Alla “Don Lorenzo Milani”, scuola secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo “Milani” Terracina, dove insegno, l’esperienza con l’Assistente di Lingua Francese Julie Basile è stata molto positiva.

Ragazza gentile e competente è stata subito ben accolta dalle classi interessate (Corsi A, B e C) per un totale di 9 ore totali, che prevedevano una o due ore per classe a settimana, a seconda delle necessità. Il resto delle ore le ha svolte presso la scuola secondaria dell’Istituto Comprensivo “Maria Montessori” di Terracina.

In qualità di tutor e di docente di Lingua Francese ho cercato di coinvolgere l’Assistente di Lingua Francese in tutte le classi e con la II B e la III B abbiamo realizzato una brochure sull’impatto ambientale della moda.

La nostra scuola secondaria è Bandiera Verde dal 2016 ed io sono referente Eco-Schools dall’a.s. 2021/22, anche se ho sempre collaborato come docente e attivista Rifiuti Zero con la passata referente nel piano d’azione da svolgere.

Dato l’impegno ecologico e Rifiuti Zero della nostra scuola, dal 2016 abbiamo deciso anche di partecipare alla SERR (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti), che mi ha visto sempre Action Developer. La brochure per la quale abbiamo coinvolto la nostra Assistente di Lingua Francese era uno dei punti del programma con la rete di scuole da me coordinata.

Il tema della SERR 2022 e della brochure era l’impatto ambientale della moda; per cui abbiamo scelto come titolo dell’azione “Rifiuti alla moda? No, grazie!”. L’impatto ambientale della moda è stato uno degli argomenti principali di Educazione civica svolti nelle classi coinvolte, secondo i requisiti del CLIL.

I Contenuti hanno avuto grande rilevanza nell'ambito linguistico e di Educazione civica. Per quanto riguarda la Comunicazione l'Assistente di Lingua Francese ci è stata di grande aiuto per il lessico e per la conversazione con gli studenti partecipanti. L'approfondimento dell'impatto ambientale della moda, ha favorito la Conoscenza di una tematica poco nota ai più, e la consapevolezza dell'importanza sociale del tema ha permesso di potenziare la Cultura degli studenti partecipanti.

Inoltre, la brochure ci ha permesso di svolgere un lavoro in team, in quanto oltre all'Assistente di Lingua Francese e alla sottoscritta, per la "Don Milani" hanno partecipato gli studenti della II e III B e la collega d'Inglese Alessandra Montebugnoli per la parte in inglese, mentre gli studenti della classe IV A Servizi e la collega Marisa Pietrosanti dell'ISS "San Benedetto" di Latina hanno curato la parte grafica.

Alla "Don Milani" gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi sia per le ricerche sull'impatto della moda sia per la traduzione in Francese e in Inglese; pertanto è stato attuato il *cooperative learning*.

Questa brochure è stata divulgata in tutte le classi delle scuole aderenti alla nostra rete per la SERR 2022 ed è stata molto apprezzata, tanto che assieme alle altre attività svolte ci ha permesso di vincere due Primi Premi Nazionali: la migliore azione della SERR 2022 e il Premio Speciale Mercatino Franchising.

Il lavoro svolto ci ha permesso di avere una ricaduta concreta sugli studenti partecipanti ed ha aumentato la loro consapevolezza verso gli acquisti consapevoli e saggi di indumenti e accessori.

Ringrazio vivamente lo Staff del Seminario per gli Assistenti di Lingue per avermi dato la possibilità di relazionare sulla nostra esperienza e per la gentilezza e disponibilità.

Allego il Power Point della brochure.